

COMUNE DI CASAPESENA (ProV. CE) SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1.Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

2.Gli strumenti di programmazione

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative approvate nel Documento Unico di Programmazione (DUP)

Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Per gli enti locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti

Il DUP, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco e quindi fino al 2019
- la Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del bilancio di previsione e quindi fino al 2018.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua gli indirizzi strategici dell'ente.

La **Sezione Operativa** che riveste un carattere generale, di contenuto programmatico, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione ed è strutturata in due parti fondamentali:

- Parte 1 della Sezione Operativa che individua, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del Documento Unico di Programmazione e i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2 della Sezione Operativa che analizza:
 - “Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti”;
 - “Programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2017-2019.”;
 - “Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali”.

Per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti

Il DUP è stato predisposto in forma semplificata nel rispetto di quanto previsto dal punto 4.4. del principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.Gli stanziamenti del bilancio

I valori complessivi del bilancio di previsione sono i seguenti:

Quadro generale riassuntivo 2017						
Entrate			Spese			
	cassa	competenza		cassa	competenza	
Fondo Cassa presunto	905.004,80	-	Titolo I:	Spese correnti	3.839.854,89	4.528.718,26
Utilizzo avanzo presunto						
FPv		675.186,12				
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.392.083,59	3.096.494,37	di cui Fondo Pluriennale Vincolato		
Titolo II:	Trasferimenti correnti	32.180,22	409.938,48	Titolo II:	Spese in c/capitale	2.778.749,51
Titolo III:	Entrate extratributarie	2.760.023,49	684.435,38	di cui Fondo Pluriennale Vincolato		
Titolo IV:	Entrate in c/capitale	2.348.859,09	1.384.028,34	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziarie	
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie			di cui Fondo Pluriennale Vincolato		
Titolo VI:	Accensione prestiti	-		Titolo IV:	Rimborso di prestiti	673.189,68
Titolo VII:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,12	859.000,00	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	850.000,00
Titolo IX:	Entrate per c/terzi e partite di giro	8.698,02	4.338.566,14	Titolo VI:	Spese per c/di terzi e partite di giro	170.656,17
				di cui Fondo Pluriennale Vincolato		
	Totale	9.446.849,33	11.447.648,83	Totale	7.462.450,25	€ 11.302.273,67
	Avanzo di amministrazione 2015			Disavanzo di amministrazione 2015		€ 145.375,16
Totale complessivo entrate	€	11.447.648,83	Totale complessivo spese	€	11.447.648,83	

Quadro generale riassuntivo 2018						
Entrate			Spese			
	€			€		
Fondo pluriennale vincolato	€	-	Titolo I:	Spese correnti		4.331.438,44
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	2.984.494,37	di cui Fondo Pluriennale Vincolato		
Titolo II:	Trasferimenti correnti	€	409.938,48	Titolo II:	Spese in c/capitale	52.552,73
Titolo III:	Entrate extratributarie	€	853.995,98	di cui Fondo Pluriennale Vincolato		
Titolo IV:	Entrate in c/capitale	€	929.886,46	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziarie	
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie			di cui Fondo Pluriennale Vincolato		
Titolo VI:	Accensione prestiti	€	-	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	636.948,96
Titolo VII:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	9.000,00	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	-
Titolo IX:	Entrate per c/terzi e partite di giro	€	2.238.566,14	Titolo VI:	Spese per c/di terzi e partite di giro	2.259.566,14
				di cui Fondo Pluriennale Vincolato		
	Totale	€	7.425.881,43	Totale		7.280.506,27
	Avanzo di amministrazione 2015			Disavanzo di amministrazione 2015	€	145.375,16
Totale complessivo entrate	€	7.425.881,43	Totale complessivo spese	€	7.425.881,43	

Quadro generale riassuntivo 2019					
Entrate			Spese		
Fondo pluriennale vincolato	€	-	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	4.376.671,68
<i>Titolo I:</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	2.984.494,37	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	
<i>Titolo II:</i>	Trasferimenti correnti	€	409.938,48	<i>Titolo II:</i>	Spese in c/capitale
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	€	899.915,68	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	52.552,73
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in c/capitale	€	929.200,00	<i>Titolo III:</i>	Spese per incremento di attività finanziarie
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie			<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	
<i>Titolo VI:</i>	Accensione prestiti	€	-	<i>Titolo IV:</i>	Rimborso di prestiti
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	9.000,00	<i>Titolo V:</i>	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere cassiere
<i>Titolo IX:</i>	Entrate per c/terzi e partite di giro	€	2.238.566,14	<i>Titolo VI:</i>	Spese per c/di terzi e partite di giro
				<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	2.259.566,14
	<i>Totale</i>	€	7.471.114,67	<i>Totale</i>	7.325.739,51
	Avanzo di amministrazione 2015			Disavanzo di amministrazione 2015	145.375,16
Totale complessivo entrate	€	7.471.114,67	Totale complessivo spese	€	7.471.114,67

3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

3.2 Gli equilibri di bilancio

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del Tuel).

Per la parte corrente i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		905.004,80			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese	(+)		13.3045,4		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		145.376,16	145.376,16	145.376,16
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 -3.00	(+)		4.190.868,23	4.248.428,83	4.294.348,5
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.528.718,26	4.331.436,44	4.376.671,6
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>					
<i>- fondo svalutazione crediti</i>			553.626,4	780.634,78	826.554,48
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto	(-)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		636.948,96	636.948,96	636.948,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.112.128,72	-870.333,73	-869.647,27
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)				
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di	(+)				
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			-1.112.128,72	-870.333,73	-869.647,27

Per la parte capitale i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(±			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(±	662.140,69		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+	1.384.028,34	929.886,46	929.200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di	(
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-			
S2) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-			
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni	(±			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(927.040,31	52.552,73	52.552,73
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto	(
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		1.124.128,72	882.333,73	881.647,27
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(±			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(±			
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(±			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		12.000,00	12.000,0	12.000,00

3.3 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

3.3.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2016 una previsione complessiva di € **3.096.494,37**. Rispetto all'esercizio 2016 si registra una diminuzione di circa **656.581,31** euro dovuta essenzialmente ad una verifica puntuale del dato storico di incasso e tiene conto della eliminazione della Tasi

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2016	STANZIAMENTO BILANCIO 2017	STANZIAMENTO BILANCIO 2018	STANZIAMENTO BILANCIO 2019
TITOLO 1				
Imposta comunale pubblicità	11.260,98	9.937,62	9.937,62	9.937,62
Addizionale comunale	233.000,00	221.957,00	221.957,00	221.957,00
Accertamento ICI anni pregressi	233.000,00	321.000,00	233.000,00	233.000,00
IMU-TASI		440.000,00	440.000,00	440.000,00
TOSAP	10.000,00	29.624,00	29.624,00	29.624,00
TASI				
TARI RIFIUTI	1.100.600,00	1.100.600,00	1.100.600,00	1.100.600,00
ALTRE ENTRATE				
Totale Tipologia Imposta e tasse e	-	2.123.118,62	2.035.118,62	2.035.118,62
Fondo sperimentale	1.055.974,67	929.375,75	929.375,75	929.375,75
ALTRE ENTRATE	526.885,16	44.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE TITOLO 1	3.170.830,80	3.096.494,37	2.984.494,37	2.984.494,37

Il gettito **IMU**, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- della proposta di approvazione delle aliquote IMU nella misura del 10.6.% per gli altri immobili per le abitazioni principali A/1-A/8 e A/9 e pertinenze e con detrazioni di legge aliquote deliberate;

Il gettito dell'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**, determinato sulla base delle entrate incassate nell'anno precedente e ammonta a 221.957,00 euro, è stato previsto in linea con i valori risultanti dal rendiconto 2016 ed in particolare con gli incassi alla data di approvazione del previsionale. L' aliquota dell'addizionale comunale IRPEF è al massimo e non sono previste esenzioni o diversificazione per scaglioni.

La **TASI**, relativa all'abitazione principale ai sensi dell'art. 1 comma 14 lettera a) b) e d) della legge di stabilità 2016, a partire dal 2016 è stata abolita, il gettito previsto risente di tale abolizione.

Il gettito **TARI** è stato previsto in euro 1.100.600,00 in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe della TARI saranno determinate sulla base:

- del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013;
- del metodo normalizzato di cui al d.P.R. 158/1999 ossia sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La TARI non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente

La previsione relativa al tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 è stata stanziata nelle partite di giro.

Il gettito della **TOSAP** (tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche) è stato stimato in euro 29.624,00 (mercato) tenendo conto degli spazi di suolo pubblico occupate e in linea con i valori risultanti dal rendiconto 2016.

Lo stanziamento relativo al **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE** è stato determinato tenendo conto che:

- una quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale;
- il d.l. 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;
- il d.l. 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il

2014 e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;

- la legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni.

Alla luce delle disposizioni normative il fondo di solidarietà comunale è stato previsto in circa euro 929.375.75 con una riduzione rispetto all'esercizio 2016 di euro 126.598,92, il dato discende dalle risultanze che il ministero degli interni ha definito per il 2017, e risente dei minori trasferimenti derivanti dall'uscita dal dissesto.

3.3.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2016 una previsione complessiva di circa € 409.938,48 che presenta un aumento rispetto all'anno 2016 basato sugli effettivi incassi dell'anno 2016.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAME NTO BILANCIO 2016	STANZIAME NTO BILANCIO 2017	STANZIAME NTO BILANCIO 2018	STANZIAME NTO BILANCIO 2019
TITOLO 2				
Contributi f.do sviluppo		95.979,51	95.979,51	95.979,51
Perequativo della fiscalità locale		81.100,62	81.100,62	81.100,62
Contributi statali - IMU terreni		142.067,51	142.067,51	142.067,51
Trasferimenti derivanti da altre amministrazioni locali	-	87.249,03	87.249,03	87.249,03
Totale Tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni	-	409.938,48	409.938,48	409.938,48

Il gettito relativo a:

- contributo sviluppo investimenti;
- contributo statale – IMU terreni agricoli;

è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'interno.

I contributi per funzioni delegati dalla regione sono previsti in euro 87.249,03 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dall'allegato f) del bilancio di previsione – Spese per funzioni delegate dalle regioni, riportante il quadro analitico per missioni e programmi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposto secondo le norme regionali.

3.3.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di circa € .312.540,00 in linea con i risultati del consuntivo 2016

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAM ENTO BILANCIO 2016	STANZIAM ENTO BILANCIO 2017	STANZIAM ENTO BILANCIO 2018	STANZIAM ENTO BILANCIO 2019
TITOLO 3				
Diritti di segreteria	25.000,00	39.000,00	25.000,00	25.000,00
Diritti rilascio carte d'identità	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Proventi servizi mensa + insoluti				
Consultazioni popolari	46.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Proventi centro diurno				
Acquedotti Proventi	225.000,0	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Proventi trasporto scolastico				
Proventi illuminazione votiva		9.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi servizi cimiteriali		5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi concessione loculi				
Rimborso da comune per servizi				
Canone antenna				
Proventi SAD da AUSL				
Proventi SAD				
Proventi pasti	48.998,00	34.528,00	34.528,00	34.528,00
Edilizia residenziale	5.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fitto reale di fabbricati	12.512,00	27.512,00	27.512,00	27.512,00
Altri proventi	46.500,00	35.000,00	23.500,00	23.500,00
Totale Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	428.010,00	443.540,00	429.540,00	429.540,00
Proventi contravvenzioni circolazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Tipologia Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	-	-	-	-
Interessi sulle giacenze di cassa	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale Tipologia Interessi attivi	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Rimborso dall'Unione spese personale Comando				
IVA da <i>split payment</i>				
Entrate manifestazioni				
Fondo tariffa sociale servizio idrico				
Introiti e rimborsi diversi		224.895,38	408.455,9	454.375,6
Totale Tipologia Rimborsi e altre entrate correnti	-	224.895,38	408.455,98	454.375,68
TOTALE TITOLO 3	790.457,69	684.435,38	853.995,98	899.915,68

Entrate dalla vendita di servizi

La previsione di entrata dell'esercizio 2016 di questa categoria ammonta a euro 443.540,00 rispetto all'esercizio 2016 si registra un aumento di circa 15.530 euro, dovuto essenzialmente all'inserimento di servizi non attivati in precedenza, relativi ai servizi cimiteriali, lampade votive e fitti di beni confiscati

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

La previsione di entrata 2016 di questa categoria ammonta a euro 10.000,00. e comprende le entrate derivanti dalle sanzioni del codice della strada.

Con atto di Giunta è stato destinato il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa, alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010.

Interessi attivi

La previsione dell'esercizio 2016 in questa categoria di entrata ammonta a euro 6.000,00 a seguito delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 che ha reso infruttifero i conti di tesoreria.

Rimborsi in entrata

La previsione dell'esercizio 2016 è di 144.000,00 euro e comprende:

- una previsione di 44.000,00 della voce di entrata denominata "Introiti e rimborsi diversi" in linea con gli stanziamenti 2016;
- la comparsa nell'esercizio 2015 della voce di entrata relativa al "IVA *Split Payment*", relativa all'IVA su forniture di beni e servizi per attività commerciali che sulla base delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 non è più versata al fornitore ma registrata nei registri IVA vendite dell'ente e successivamente liqui- data nelle liquidazioni periodiche dell'IVA, per un importo previsto di circa 100.000,00. euro.

3.3.4 Titolo 1 Spesa corrente

Le spese correnti dell'esercizio 2017 classificate secondo il livello delle missioni/programmi. A tal fine nel prospetto che segue si evidenzia la Missione che ha subito i maggiori incrementi rispetto al 2016.

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018	STANZIAMENTO 2019
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	182.600,00	122.600,00	122.600,00	112.413,54
	Segreteria generale	273.166,50	243.800,00	240.800,00	239.800,00
	Gestione economica, finanziaria, programmazione,	890.092,55	489.223,38	445.076,38	445.076,38
	Gestione delle entrate tributarie e	51.500,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00
	Gestione dei beni demaniali e	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Ufficio tecnico	150.830,00	149.700,00	148.700,00	148.700,00
	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato	65.500,00	65.500,00	65.500,00	65.500,00
	Statistica e sistemi informativi	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	Assistenza tecnico- amministrativa agli				
	Risorse umane	66.000,00	56.000,00	41.000,00	41.000,00
	Altri servizi generali	193.980,43	137.250,31	119.204,88	118.704,88
	Totale Missione 1		1.814.169,38	1.305.573,69	1.224.381,26

La differenza tra la spesa preventivata nel 2017 e quella del 2016 dei programmi organi istituzionali e segreteria generale, attiene alla reimputazione di costi derivanti dall'esercizio 2016 ed al riconoscimento del debito fuori bilancio D'angelo e De Marco per circa 300.000,00.

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2017

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI BILANCIO 2017
	Titolo 1 – Spese correnti	
101	Redditi da lavoro dipendente	779.505,06
107	Imposte e tasse a carico dell'ente	62.782,05
102	Acquisto di beni e servizi	178.000,00
103	Prestazione di servizi	1.965.720,73
105	Trasferimenti correnti	475.239,26
107	Interessi passivi	256.539,58
108	Oneri straordinari	38.500,00
110	Altre spese (fondo svalutazione crediti)	455.937,62
	TOTALE	4.212.224,30

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 è riferita a n. .19 dipendenti a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato ed 1 Segretario Generale:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro.

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

L'incremento della spesa del personale deriva essenzialmente dalla reimputazione del fondo 2016 all'anno 2017, e dalla presenza di un segretario generale full time.

SPESA DI PERSONALE

	Rendiconto 2015	Ass./Rendiconto 2016	Bilancio di Previsione 2017
intervento 01	688.323,11	815.108,77	793.191,06
intervento 03	5.800,00	5.800,00	5.800,00
irap	41.451,56	56.784,71	56.784,71
altre da specificare	0,00	0,00	-
Totale spese di personale	735.574,67	877.693,48	855.775,77
spese escluse	0,00	17.690,47	0,00
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	735.574,67	860.003,01	855.775,77
Totale spese correnti	2.840.390,75	3.659.161,26	0,00
incidenza spese di personale su spese correnti	25,90%	23,50%	21,45%

Il fondo per il miglioramento della produttività ammonta ad € 37.447,69. ed è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2017 in euro 102.782,05. è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla TARI di competenza dell'ente, alla spese per le tasse auto- mobiliste.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel (vedi piano ammortamento).

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 328.184,08. di cui si rinvia al paragrafo 3.5 della presente nota integrativa;
- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva ammontano ad euro .36.000,00 pari al 0.79.% del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel, più alti rispetto anche all'0,45 % previsto in caso di utilizzo di somme vincolate ed anticipazioni.

BILANCIO	SPESE CORRENTI	MINIMO 0,30% SPESE CORRENTI	MASSIMO 2% SPESE CORREN	STANZIAM ENTO FONDO DI RISERVA
2017	4.528.718,26	13.586,174	90.574,36	36.000
2018	4.331.438,44	12.994,31	86.628,77	36.000
2019	4.376.671,68	13.130,02	87.533,43	36.000

3.3.5 Titolo 4 Rimborso di prestiti

Il piano di ammortamento per l'esercizio 2016 ammonta a 673.189,68 ed è in linea con la previsione del rimborso sullo storico degli anni precedenti. Di seguito si riporta il report della cassa depositi e prestiti per il 2016.

Disavanzi - Disavanzi	2017	26.100,30	6.354,08	32.454,38
Edilizia pubblica e sociale - Edilizia sociale	2017	785,51	285,93	1.071,44
Edilizia scolastica e universitaria - Edilizia scolastica	2017	26.061,77	26.546,49	52.608,26
Edilizia scolastica e universitaria - Scuole materne	2017	932,76	500,06	1.432,82
Mutui per scopi vari - Acquisto terreni	2017	35.381,71	66.266,77	101.648,48
Opere igieniche - Opere fognarie	2017	8.948,78	4.166,70	13.115,48
Opere nel settore energetico - Opere nel settore energetico	2017	12.205,76	3.963,22	16.168,98
Opere pubbliche varie - Altre opere varie	2017	52.180,72	26.066,76	78.247,48
		162.597,31	134.150,01	296.747,32

Tipo Opera	Anno	Capitale	Interessi *	Rate
Disavanzi - Disavanzi	2017	26.100,30	6.354,08	32.454,38
Disavanzi - Disavanzi	2018	27.614,75	4.839,63	32.454,38
Edilizia pubblica e sociale - Edilizia sociale	2018	813,88	257,56	1.071,44
Edilizia scolastica e universitaria - Edilizia scolastica	2018	27.155,41	25.452,85	52.608,26
Edilizia scolastica e universitaria - Scuole materne	2018	974,75	458,07	1.432,82
Mutui per scopi vari - Acquisto terreni	2018	37.099,77	64.548,71	101.648,48
Opere igieniche - Opere fognarie	2018	9.338,91	3.776,57	13.115,48
Opere nel settore energetico - Opere nel settore energetico	2018	12.808,37	3.360,61	16.168,98
Opere pubbliche varie - Altre opere varie	2018	54.569,85	23.677,63	78.247,48
		141.906,14	109.048,08	250.954,22

Tipo Opera	Anno	Capitale	Interessi *	Rate
Disavanzi - Disavanzi	2017	26.100,30	6.354,08	32.454,38
Disavanzi - Disavanzi	2019	29.217,12	3.237,26	32.454,38
Edilizia pubblica e sociale - Edilizia sociale	2019	843,28	228,16	1.071,44
Edilizia scolastica e universitaria - Edilizia scolastica	2019	28.295,23	24.313,03	52.608,26
Edilizia scolastica e universitaria - Scuole materne	2019	1.018,63	414,19	1.432,82
Mutui per scopi vari - Acquisto terreni	2019	38.904,17	62.744,31	101.648,48
Opere igieniche - Opere fognarie	2019	9.746,07	3.369,41	13.115,48
Opere nel settore energetico - Opere nel settore energetico	2019	13.441,09	2.727,89	16.168,98
Opere pubbliche varie - Altre opere varie	2019	57.068,60	21.178,88	78.247,48
		147.565,89	103.388,33	250.954,22

La differenza tra le rate relative al pagamento dei mutui per opere e la somma complessiva da rimborsare riguarda le rate da pagare per 29.911,08 (MEF) per il mutuo sottoscritto per il precedente dissesto, 98.601,66 per l'Istituto Credito Sportivo (Stadio) e la restante parte per d.l. 35 /2013 e successive modifiche.

3.3.6 Titolo 4 Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di euro **1.384.028,34**.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

	2017	2018	2019
Contributi privati per ostello			
Concessioni Cimiteriali	171.200,00	171.200,00	171.200,00
Alienazione PIP	637.686,46	508.686,46	508.686,46
Contributi privati per asfaltatura			
Contributi Unione Europea	413.141,88		
Totale contributi agli investimenti	-	-	-
Oneri urbanizzazione	162.000,00	250.000,00	250.000,00
Altre entrate			
Totale altre entrate in conto	1.384.028,34	929.886,46	929.200,00

Le concessioni cimiteriali riguardano la parte dei loculi ancora da incassare, le entrate relative all'area PIP invece gli incassi relative alla vendita dei lotti dell'area industriale, mentre i contributi UE riguardano gli incassi regionali per la liquidazione dei lavori nell'area PIP

3.3.7 Titolo 6 Prestiti

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, e comunque non sono previsti prestiti.

RATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, e. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(*) (+)	3.438.752,15	3.438.752,15	3.438.752,15
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		1.161,70	1.161,70	1.161,70
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		102.184,21	102.184,21	102.184,21
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.542.098,06	3.542.098,06	3.542.098,06
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(*) (-)	354.209,81	354.209,81	354.209,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(+) (*)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui				
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		354.209,81	354.209,81	354.209,81
Ammontare disponibile per nuovi interessi				
TOTALE DEBITO CONTRATTO				

Debito contratto al 31/12/2016	(*)(*)			
Debito autorizzato nell'esercizio in corso 2016				
TOTALE				
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti				
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento Garanzie che concorrono al limite di indebitamento				

3.3.8 Titolo 2 Spese investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

1. il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. lo schema di programma è stato adottato con atto n. 16 del 27/01/2017 e pubblicato all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi. Lo stesso sarà modificato nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione al fine di consentire l'inserimento dei lavori di ristrutturazione della scuola elementare;
3. nello stesso sono indicate:
 - a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
 - b) la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
 - c) gli accantonamenti previsti dal d.P.R. 207/2010 per:
 - accordi bonari;
 - esecuzione lavori urgenti;
 - esecuzione indagini, studi, ed aggiornamento programma;
4. per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari entro la data di deliberazione del bilancio di previsione 2016;
5. gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione.

Le risorse disponibili per gli investimenti programmati per il triennio 2017-2019 sono analizzati nei paragrafi 4 e 6 della presente nota integrativa.

3.3.9 Partite di giro

Le partite di giro dall'esercizio 2016 hanno evidenziato un notevole incremento dovuto a due novità:

- le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori. L'introduzione dello "*split payment*" interessa le partite di giro;
- nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del Tuel. Dal 1° gennaio 2015 "*il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" di cui al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del d.lgs. 267/2000, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro.

3.4 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere e dalle comunicazioni ricevute ed ha provveduto ad incrementare la spesa relativa ai debiti fuori bilancio da 8.000,00 prevista nel 2016, prima della verifica degli equilibri, a 40.000,00 per il 2017.

Ai sensi della legge 147/2013 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Le società e gli organismi partecipati dal comune non si registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

3.5 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDDE per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- i crediti assistiti da fidejussione,
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale

Si precisa che l'importo accantonato risulta essere superiore a quello richiesto, si è preferito prevedere un importo più alto proprio per l'impossibilità di definire con certezza le somme accertate ed incassate negli anni precedenti.

4. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	2.311.752,80
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	1.880.687,66
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2016	1.802.365,74
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2016 +/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	3.262.433,08 0,00 0,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	2.732.373,12
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	675.186,12
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	2.057.187,00
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:	
Parte vincolata	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	
	2.057.187,00
Se D è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2017	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:	
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00
	0,00

Non esistono quote vincolate alla data di approvazione del bilancio

5.Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Complessivamente gli investimenti previsti sono i seguenti:

Programma triennale delle opere pubbliche

	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Apporto di capitale privato	
	Reg.	Prov.	Com.				2017	2018	2019	Importo	Tipologia
	C3	C4	C5	C6	C7	C8	C9	C10	C11	C13	C14
R1	15	61	103	1	A0101	Costruzione ampliamento rete fognaria	253.000,00			0,00	
R2	15	61	103	1	A0508	Lavori adeguamento funzionale e strutturale circolo didattico	2.764.440,00			0,00	
R3	15	61	103	1	A0508	Lavori di riqualificazione F.F.S.S I° STRALCIO	340.000,00			0,00	
	15	61	103	1	A0299	Lavori di riqualificazione F.F.S.S II° STRALCIO	340.000,00			0,00	
	15	61	103	1	A0690	Lavori di realizzazione loculi cimiteriali	285.000,00			0,00	
	15	61	103	3	A0690	Lavori di manutenzione Chiesa Madre Cimitero Comunale	145.774,83			0,00	
	15	61	103	3	A0101	Lavori di realizzazione nuova piazzetta presso via petrillo	119.604,31			0,00	
	15	61	103	3	A0508	Lavori di adeguamento antisismico scuola media G. Pascoli		500.000,00	910.000,00	0,00	
	15	61	103	3	A0101	Lavori di riqualificazione strade comunali Via Don Peppe Diana, Via Roma e tratti di strade comunali		1.865.478,72	1.000.000,00	0,00	

Il lavori di adeguamento e riqualificazione al circolo didattico, i lavori di adeguamento antisismico G.Pascoli, e di riqualificazione strade comunali trovano copertura nelle risorse regionali relative alla programmazione 2014-2020 **Regione Campania**, POR FESR - **Fondo** Europeo Sviluppo **Regionale** i, lavori di realizzazione dei loculi con risorse derivanti dall'autofinanziamento, i lavori di riqualificazione F.F.S.S I° e II °STRALCIO invece attraverso i mutui sottoscritti negli anni precedenti. I Lavori di manutenzione della chiesa Madre sono finanziati con risorse del bilancio comunale, i lavori relativi alla nuova piazzetta presso via Petrillo mediante la devoluzione dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti.

6.Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non sono state prestate garanzie dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi dell'art. 207 del Tuel .

7.Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura:

8. Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11-*ter* del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

Gli enti strumentali, controllati o partecipati, sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio:

- a. servizi istituzionali, generali e di gestione;
- b. istruzione e diritto allo studio;
- c. ordine pubblico e sicurezza;
- d. tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- e. politiche giovanili, sport e tempo libero;
- f. turismo;

- g. assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- h. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- i. trasporti e diritto alla mobilità;
- j. soccorso civile;
- k. diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- l. tutela della salute;
- m. sviluppo economico e competitività;
- n. politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- o. agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
- p. energia e diversificazione delle fonti energetiche;
- q. relazione con le altre autonomie territoriali e locali;
- r. relazioni internazionali.

9. Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-*quater* del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Ai sensi dell'art. 11-*quinquies* del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

•Società partecipate

Le società partecipate del comune di .CASAPESENNA sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% PARTECIPAZIONE
CONSORZIO AGRORINASCE	Gestione Beni confiscati	38,5

10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

12.1 Pareggio di Bilancio

Il progetto di bilancio di previsione 2016-2018 è stato elaborato secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di PAREGGIO DI BILANCIO ai sensi della legge 208 del 28/12/2015 che presuppone il superamento del patto di stabilità e la cessazione dell'art. 31 della legge 183/2011 e le disposizioni della legge 190/2014..

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica gli enti devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali

Il bilancio di previsione 2016/2018 è in pareggio dal momento che registra un saldo non negativo in termini di competenza e di cassa tra le entrate finali e le spese finali come da apposito allegato al bilancio

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo 2, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2016-2018, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000 di valore.